



Concorso Nazionale GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI X EDIZIONE – A. S. 2019 - 2020

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MIUR-SAIIt, la Società Astronomica Italiana e l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Osservatorio Astronomico di Brera, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione - MIUR, promuovono la X edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali, oggi, è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia). Il suo contributo scientifico si è allargato anche allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite. È stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica. Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il Concorso, nato nel 2010 in occasione delle celebrazioni per il centenario della scomparsa di Giovanni Virginio Schiaparelli, è parte integrante della "Settimana nazionale dell'Astronomia".

Il tema individuato per questa annualità è:

La Società Astronomica Italiana compie 100 anni. Storicamente la Società nasce nel 1871 come Società degli Spettroscopisti. La spettroscopia apriva agli astronomi la possibilità di conoscere la natura fisica e la composizione chimica degli astri: una prospettiva rivoluzionaria, che sconvolgeva il modo "classico" di fare astronomia. Dalla spettroscopia all'astronomia multi-messenger: nuovi potenti occhi sull'Universo. Prova ad immaginare dove sarà l'astronomia fra cento anni nel secondo centenario della SAIIt.

Art. 1 - Finalità

Quest'anno la Società Astronomica Italiana compie 100 anni.

La Società Astronomica Italiana è un Ente morale che ha lo scopo di promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza dell'astronomia quale scienza dell'Universo, migliorare e rivalutare l'insegnamento delle discipline scientifiche, dell'astronomia in particolare.

Il secolo appena trascorso è stato un secolo di grandi scoperte astronomiche: dalla classificazione stellare basata sul colore delle stelle e sulle righe presenti negli spettri, all'espansione dell'Universo alla scoperta dell'energia oscura, dall'esplorazione del sistema solare alla scoperta di pianeti intorno ad altre stelle, Dalla spettroscopia all'astronomia multi-messenger, con nuovi potenti occhi, tramite l'osservazione delle onde gravitazionali. Questo secolo ha, anche, raggiunto importanti traguardi: l'esplorazione spaziale, dal primo uomo nello spazio, al primo uomo sulla luna, ai progetti di esplorazione dei pianeti del sistema solare. Cosa ci riserveranno i prossimi cento anni? Andremo su

Marte? Costruiremo città sulla Luna? Scopriremo di non essere soli nell'Universo? Prova ad immaginare lo scenario scientifico dei prossimi cento anni.

Il tema proposto vuole stimolare gli studenti a riflettere sul ruolo della ricerca scientifica ed della sua ricaduta nella società civile.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al Concorso (a.s. 2019-2020), in forma individuale, le studentesse e gli studenti iscritte/i nelle scuole italiane, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, purché registrati da un docente referente della scuola di appartenenza, come indicato nel successivo Art. 3.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno essere redatti unicamente in formato elettronico. Si chiede di utilizzare un carattere facilmente leggibile (ad es. "Arial" o "Tahoma", alla grandezza minima di 12 punti). Gli elaborati potranno avere una lunghezza massima di quattro pagine. Nelle prime due righe del testo si dovranno indicare: cognome, nome, data di nascita e scuola frequentata.

Si consiglia di non ricopiare il testo del tema nell'elaborato. È possibile allegare all'elaborato due pagine supplementari contenenti fino a un massimo di otto figure. Le figure dovranno essere corredate di didascalie. Il riferimento a ciascuna delle figure dovrà essere indicato con chiarezza nel testo, inserendo, per esempio, la scritta (figura 1) nel punto del testo che fa riferimento alla figura 1. Le dimensioni massime del file, testo più eventuali figure, non dovrà superare 3MB.

La Giuria non prenderà in considerazione gli elaborati che non rispondono alle indicazioni date.

Gli elaborati devono essere originali e non copiati da siti web e/o da libri/riviste. Potranno comprendere citazioni riportate da libri o siti consultati, che dovranno essere chiaramente indicati come fonte dell'informazione, pena l'esclusione dal concorso.

È ammessa una sola composizione per alunno partecipante.

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione e l'elaborato devono essere sottomessi esclusivamente via web.

Il docente referente dovrà dapprima registrarsi, a partire dal 30 gennaio 2020, collegandosi dal sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) alla pagina della notizia del "Premio Schiaparelli". Successivamente, dovrà registrare gli studenti partecipanti e sottomettere contestualmente i loro elaborati seguendo le istruzioni riportate nel sito.

Gli elaborati devono pervenire entro le ore 12.00 del 6 marzo 2020.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La commissione è composta da esperti individuati congiuntamente dalla SAIt e dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

La Commissione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, fino a tre elaborati per ciascun ordine di scuola. I risultati saranno pubblicati sul sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) entro il 6 aprile 2020. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

I vincitori saranno premiati, nell'ambito della finale nazionale delle Olimpiadi Nazionali di Astronomia, a Perugia giovedì 23 aprile 2020 presso una sede che verrà successivamente comunicata.

Art. 7 – Premi

Ai vincitori saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri. I migliori lavori potranno essere pubblicati sul “Giornale di Astronomia” della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della Rivista.

Art. 8 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente bando.

Art. 9 – Comunicazioni

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: segreteria@sait.it; tesoriere@sait.it